



DIOCESI FROSINONE VEROLI FERENTINO

Ufficio catechistico

Sussidio bambini

XXXI domenica del tempo ordinario - 2 novembre 2025
Commemorazione dei defunti

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,37- 40

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Per comprendere il Vangelo

Questa settimana si legge il Vangelo di Giovanni. Pochi versetti ma veramente importanti per noi. La chiesa, il 2 novembre, ci fa pregare per tutti i defunti. La loro assenza (morte) fa soffrire i loro cari, ma noi cristiani sappiamo che, come ci ricorda questo Vangelo, la vita non finisce sulla terra con la morte, ma Dio Padre ci ha inviato il figlio per donarci la vita eterna, una vita che va oltre la morte. Gesù lo ha detto chiaramente che il Padre vuole che tutti siano salvi, che tutti vivano per sempre nella gioia e nella pace. Chi crede, accoglie e ama Gesù vivrà per sempre!



Il 1° novembre c'è un'altra festa importantissima, la **solennità di tutti i Santi**. È la festa di coloro che hanno compreso che Gesù solo può salvare, hanno compreso che amare come ama Gesù dona la gioia vera e per questo motivo hanno seguito i suoi insegnamenti. Ma attenzione bambini e bambine di santi ce ne sono tanti intorno a noi, proviamo a pensare a tutte le persone che vivono amando il prossimo, prendendosi cura degli altri con tanto amore. Prova a pensare alle persone che conosci: ci sono delle persone sante intorno a te?

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI:

È il giorno che i cristiani dedicano al ricordo di tutti i defunti ed è consacrato alla preghiera per loro, avendo la certezza che loro pregano per noi.

Ora tocca proprio a te!

Cosa hai compreso (capito) di questo Vangelo?

Qui sotto ci sono due immagini, prova a scrivere cosa ti fanno pensare questi disegni. Poi condividi con gli altri quale immagine preferisci e perché.





La commemorazione dei defunti e la solennità di tutti i Santi.

I santi che noi celebriamo (per esempio: San Giuseppe, Sant'Antonio, San Rocco, Santa Maria Coretti, San Carlo Acutis) sono persone che sono state riconosciute sante dopo la loro morte. Il Vangelo che abbiamo letto ci ha fatto capire che la santità inizia seguendo Gesù e per noi cristiani inizia con il Battesimo, ma cosa significa? Che anche noi possiamo essere santi, per esempio: se mi comporto bene, se sono ubbidiente, se sono gentile, se scelgo di non dire parolacce, se prego Gesù e lo ringrazio per tutto ciò che ho, se rinuncio a qualcosa per aiutare gli altri (non soltanto cose materiali, ma per esempio rinuncio a giocare per aiutare mamma o papà, oppure per andare a parlare con i nonni, o con un amichetto/a che è solo).

La Chiesa ci dice che c'è una forte unione fra noi che amiamo Gesù e i fratelli morti nella pace di Cristo. Fra tutti noi c'è la **COMUNIONE DEI SANTI**, cioè l'unione di persone che hanno amato e amano Gesù ed essendo unite a Lui, sono unite fra loro per sempre.